

Antigone e i suoi fratelli in scena alle Fonderie Limone di Moncalieri fino al 22 gennaio

Generazioni a confronto fra rabbia e radici

By **Alan Mauro Vai** - 21 Gennaio 2023

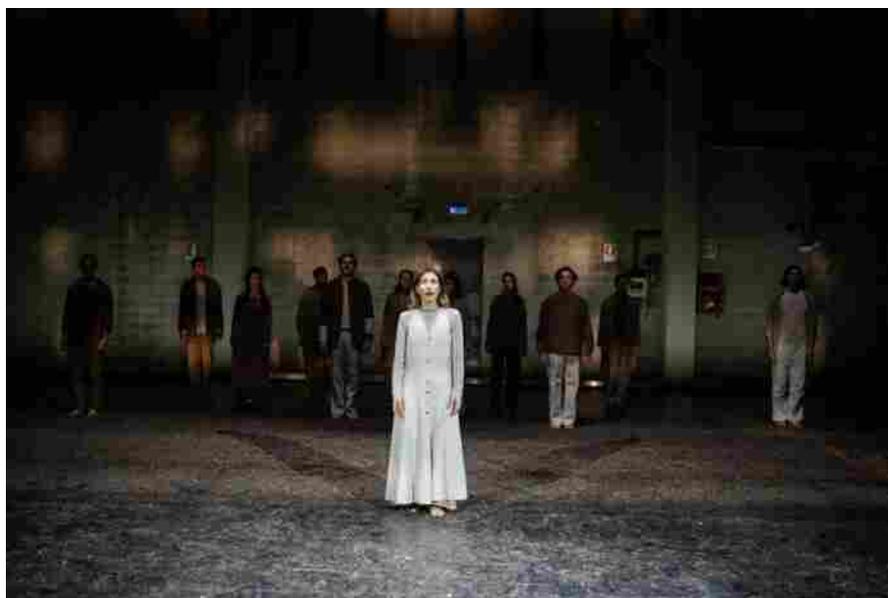
106

Share on Facebook

Tweet on Twitter

G+

P



In primo piano Letizia Russo - Foto di Andrea Macchia

All'interno della stagione del **Teatro Stabile di Torino** va in scena Antigone e i suoi fratelli, spettacolo diretto da Gabriele Vacis, membro fondatore della compagnia Potenziali Evocati Multimediali (PEM), creata con Roberto Tarasco e i giovani attori e le giovani attrici che hanno frequentato la Scuola per Attori del **Teatro Stabile di Torino** dal 2018 al 2021, nati e nate fra il 1996 e il 1999. Tra la generazione di Vacis e la loro

Fai una piccola donazione sostieni il Teatro!



Metti in evidenza i tuoi articoli su TeatrionLine



RECENSIONI



Recensioni/Articoli

Antigone e i suoi fratelli in scena alle **Fonderie Limone** di...



Prosa

Teatro Quirino, la perfezione di Testimone d'accusa di Agatha Christie



Danza/Balletto

Equilibrio 2023, il Festival di Danza Contemporanea di Roma



Firenze

Costellazioni recensione di Daria Missori

INTERVISTE

è cambiato il mondo, l'umanità si è sgretolata in mille rivoli di incertezze, ha visto pandemie e guerre, cruente lotte per l'affermazione di diritti che pensavamo assodati, ha dato alla luce strumenti di disgregazione e connessioni iperveloci, che hanno lasciato indietro sguardi, mani, corpi. E il teatro di Vacis che viene da lontano, fatto di piedi scalzi e abiti neutri, di scenofonie e ambienti creati da Roberto Tarasco, inseparabile compagno creativo del regista piemontese, porta con sé quella formidabile capacità di emozionare con il semplice sguardo, con il tocco di un braccio, con lo slancio vitale di ventenni che cercano la via per brillare, per agire, per sentirsi sazi. I ragazzi di oggi, afferma Vacis, hanno fame di senso, fame di obiettivi, fame di rischio, ammirano i giovani ucraini e i giovani iraniani impegnati in contesti in cui è chiaro l'impegno da approfondire, la strada da percorrere, la bandiera sotto cui piantare il loro picchetto. E per questo Gabriele Vacis ha deciso di far parte di PEM, "[...]per emanciparmi dall'incubo della forma, per ritrovare la bellezza nelle relazioni. Nello sguardo di due persone che si guardano veramente c'è più bellezza che nelle forme con cui ci bombardano tutti i media", come afferma in un'intervista di luglio 2022. E Antigone e i suoi fratelli porta gli spettatori in una dimensione di presenza e di partecipazione, di visione e di condivisione che va oltre qualsiasi esperienza virtuale, che abbatte ogni metaverso e ci rende testimoni di un rito collettivo, che non è solo rappresentazione, ma pratica, pratica sociale e pratica civile, evoluzione umana e spirituale conciliazione. Dalla storia di Antigone emergono frammenti attuali che non riguardano solo gli attori e le attrici sulla scena, ma tutti noi, si interrogano sulle questioni fondanti della loro vita, sulle cose per cui vale la pena vivere o sacrificarsi, in quale campo schierarsi e donarsi, come riconoscere una strada che luccica e seguirla fino a venirne accecati. Ma il mondo è spiazzante, le regole della legalità, il rigido impianto burocratico dell'ordine e della sicurezza si alzano come muro possente a contrasto del potere pervasivo dell'amore fraterno, familiare, umano che spazza via ogni gabbia e si libra alto in un cielo di martirio e purezza, di valori radicali che fondano il nostro genere, la stirpe di sangue, corpo e respiro. Un tempo c'era la rabbia, ora ci avete lasciato solo la stanchezza, così lapidario e desolante apre il cuore un giovane attore a noi, coro degli anziani, spettatori che raccogliamo il tonfo dei tempi odierni, vivificati dalla storia di Antigone che è il dilemma fra ragione e sentimento, eros e thanatos. Antigone e i suoi fratelli non è solo uno spettacolo, ma un esercizio di civiltà, di comunità, di condivisione, è il ritorno alla fonte dell'agire, una ridefinizione di senso che parte dai corpi, dagli sguardi, dalle luci sempre accese in teatro, dagli occhi dei giovani e delle giovani sulla scena piantati nei nostri, dalle domande affamate che sgorgano da quelle pupille e da un'alleanza di cuori e respiri, affinché possiamo sentire le nostre comuni radici umani e comprendere con consapevolezza che siamo una sola moltitudine.

Antigone e i suoi fratelli

da Sofocle

adattamento e regia Gabriele Vacis

con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo,

Chiara Dello Iacovo, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava,

Enrica Rebaudo, Edoardo Roti,

Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi,

Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà

scenofonia e ambienti Roberto Tarasco

pedagogia dell'azione e della relazione Barbara Bonriposi



Intervista

INTERVISTA Katia MALAN Direttrice Teatro S.Croce di Luserna S.g



Intervista

Premio Semplicemente Donna, intervista a Dacia Maraini



Intervista

Alessandra Fumai - intervista

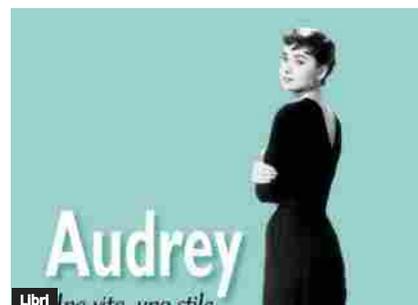


Intervista

Intervista a Roberto Mercadino

CERCA TEATRI:

LIBRI



Audrey. Una vita, uno stile di Chiara Pasqualetti Johnson

Redazione - 16 Gennaio 2023

Audrey. Una vita, uno stile di Chiara Pasqualetti Johnson Impareggiabile icona di grazia e di eleganza, Audrey Hepburn è stata la diva più amata della storia del...

FILM/CINEMA



Cinema

Apri il nuovo cinema Astra



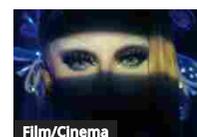
Film/Cinema

Grease - Teatro Brancaccio



Arte/Cultura

Roma Culture, gli appuntamenti della



Film/Cinema

La Settimana Internazionale della

dramaturg Glen Blackhall
suono Riccardo Di Gianni
cori a cura di Enrica Rebaudo
[Teatro Stabile di Torino](#) – Teatro Nazionale
in collaborazione con Associazione culturale PEM

settimana

Critica: da Venezia alle
sale del Triveneto**CINEMA TWEET****Apri il nuovo cinema Astra**

Redazione - 21 Gennaio 2023

Apri il nuovo cinema Astra: 4 giorni di inaugurazione, 5 appuntamenti esclusivi. Film, ospiti, eventi e una mostra Paolo Mereghetti, storica firma del Corriere della Sera, inaugurerà il...

SERIE E PROGRAMMI TV**The Last of us**

Redazione - 10 Dicembre 2022

Tratta direttamente dall'omonimo gioco, c'è grande attesa per la nuova produzione HBO <https://www.youtube.com/watch?v=uLtk8BonwM> Recentemente intervistato da GQ, Pedro Pascal ha parlato di come temeva che la serie...

Search here...



Previous article

Teatro Quirino, la perfezione di Testimone d'accusa di Agatha Christie

Next article

Fondazione Musica per Roma, gli appuntamenti dal 22 al 29 gennaio 2023

**Alan Mauro Vai****RELATED ARTICLES****MORE FROM AUTHOR**

Prosa

Teatro Quirino, la perfezione di Testimone d'accusa di Agatha Christie



Danza/Balletto

Equilibrio 2023, il Festival di Danza Contemporanea di Roma



Firenze

Costellazioni recensione di Daria Missori



Recensioni/Articoli

Edizione 2023 del Festival Händel di Halle



Recensioni/Articoli

Oylem Golem torna in scena per il trentennale



Prosa

Teatro Quirino, Testimone d'accusa di Agatha Christie

